

IL PROCESSO

Bozzoli, ricostruite in aula le prime ore del giallo **PAG13**

LA LEGGE È NUOVA PER TUTTI



PONTEVICO

I finti angeli della spesa derubano un'anziana **PAG18**



LE PIÙ BELLE STORIE DEI MITI GIAPPONESI
IN EDICOLA Più il prezzo del quotidiano

SCUOLA. Dopo la sentenza del Tar, che sospende l'ordinanza-Fontana sul posticipo del ritorno a scuola, si lavora alla riapertura

Lunedì superiori di nuovo in classe

Se nelle prossime ore la Lombardia sarà dichiarata zona rossa il rientro in presenza sarà rinviato a tempi migliori

In emergenza nell'ora più buia

di **FEDERICO GUIGLIA**

Il giorno dopo lo strappo di Matteo Renzi dal governo, il Pd e i Cinquestelle chiudono la porta all'eventuale ritorno del figlio non più prodigo per nessuno di loro: «Renzi è inaffidabile per qualsiasi scenario si possa immaginare», dicono con parole diverse, ma per sottolineare lo stesso concetto, Nicola Zingaretti e Luigi Di Maio. A sua volta l'opposizione si ritrova compatta nell'esigere dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, di «riferire subito in Parlamento o di dimettersi», come sollecitano Matteo Salvini, Antonio Tajani e Giorgia Meloni, facendo tutti un pensiero (o meglio, un pensierone) alle elezioni anticipate. Ma la realtà è che stavolta le chiacchiere stanno a zero.

Al di là dei propositi della maggioranza giallorossa e delle speranze del centrodestra, siamo di fronte alla crisi peggiore nel momento peggiore per la Repubblica. Perché in piena pandemia e con un'infima parte della popolazione finora vaccinata, nel pieno di un disagio e per molti disastro economico, alla vigilia, infine, della più grande quantità di denaro nella storia che l'Europa sia pronta a dare al nostro Paese per riprendersi e rilanciarsi, succede l'unica cosa che non doveva succedere: trovarsi con un esecutivo in bilico e senza la più pallida idea di come potrà recuperare nuovi consensi parlamentari dopo quelli venuti meno soprattutto al Senato, e indispensabili per legiferare. Ma anche come riaffermare quel dovere di stabilità che rappresenta il capitale più credibile per rimettere l'Italia in cammino e rassicurare gli italiani: sì, andrà tutto bene, nonostante stia andando tutto male con un virus che ci ha dato il primato dei morti nel mondo, con una scuola che ci ha regalato il record di chiusure degli istituti in Europa, con un'economia gravemente malata, ma curata con l'aspirina dei bonus e dell'assistenzialismo ridicolo e occasionale, anziché con gli interventi (...)

Da lunedì si torna in classe in Lombardia, dopo una settimana di pressing da più parti e la sentenza del Tar che ha sospeso l'ordinanza del Governatore Fontana di riapertura delle superiori al 50 per cento solo da lunedì 25 gennaio invece di lunedì scorso come indicato dal Governo. Le decisioni per la provincia di Brescia saranno rese

note oggi, come assicura il dirigente dell'Ufficio Scolastico Giuseppe Bonelli. «Dobbiamo sapere con sicurezza se il territorio sarà in zona rossa o no», anticipa il capo di Gabinetto delle Prefettura Stefano Simeone. E proprio il «colore» della Lombardia che sarà reso noto oggi deciderà il destino degli studenti e della Dad. **BIGLIA** PAG10

IL BILANCIO

Covid, altri 9 morti e 349 contagiati
Ma i guariti salgono a 35 mila in 11 mesi

SPATOLA PAG9



Nella fotografia, un'insegnante alle prese con la didattica a distanza. Se la Lombardia sarà zona rossa il rientro in aula alle superiori slitterà nuovamente

LA PROTESTA. Oggi locali aperti, ma la Prefettura annuncia sanzioni



Bar e ristoranti «ribelli» Scatta la tolleranza zero

SI ALLARGA il fronte dei bar e ristoranti ribelli: oggi, violando le norme per il contenimento del contagio da Covid-19, diversi locali saranno aperti in città e in provincia in segno di protesta. La Prefettura, però, ha già annunciato il pugno duro contro i disobbedienti con il rafforzamento dei controlli delle forze dell'ordine e sanzioni per gli esercenti che, nonostante l'avvertimento, non rispetteranno le disposizioni a tutela della salute. **PAG11**

CRISI DI GOVERNO. Conte da Mattarella, poi in Aula

«Evitare le elezioni» Da Brescia l'appello degli imprenditori

«Sarebbe un suicidio andare alle elezioni in questo momento». Lo dice senza mezzi termini il presidente di Confindustria Brescia Giuseppe Pasini nel giorno in cui tutta l'Italia si trova all'improvviso a fare i conti con la crisi di Governo. «Un pessimo segnale per l'Europa e i mercati che già risentono del Covid», aggiunge.

Anche il presidente di Apindustria Brescia Pierluigi Cordua giudica come «quanto di più inappropriato ci possa essere ora» la crisi di Governo. Intanto dopo il colloquio di ieri tra Conte e Mattarella lunedì sono previste le comunicazioni del premier alla Camera, seguirà il voto di fiducia. Martedì invece sarà in Senato. **PAG2-3-12**

AMBIENTE

Brescia Antica sperimenterà il porta a porta per tutti i rifiuti

BARBOGLIO PAG14

L'EXPORT

Il virus fa perdere 437 milioni di euro al «made in Bs» in Germania

VENTURI PAG25

LA LEONESSA

I pescatori «stangati» e l'enigma del Dpcm

Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». E gli altri discepoli: «Verremo anche noi con te». È il Vangelo secondo Luca e tutti sappiamo come andò a finire: tirarono su una caterva di pesci, da spaccarsi le braccia a salparli per quanti erano. La pesca miracolosa, per intercessione del Signore.

Ma quello era il lago di Tiberiade, non il laghetto di Poncarale, dove un miracolo ci vorrebbe adesso per 54 pescatori, emuli sfortunati di San Pietro. In gruppo si sono cacciati un multone da 21 mila euro perché stavano pescando in giorno di «zona rossa» fuori dal Comune di residenza. Il problema è: qua-

le norma? Per quella regionale la pesca si può svolgere anche fuori dal Comune, ma per la Prefettura fa testo il Dpcm che dice il contrario. Dicono i non credenti che il Vangelo sia racconto di fantasia. Ma almeno è lineare. Almeno si capisce. Chi invece bisogna essere professori di diritto per pescare due aole.



L'ANNIVERSARIO



«Sta nascendo Casa Severino» Diventerà un centro studi

LAFFRANCHI PAG37

OFFICINA O.M.A.R.D.

di Mendini Giuseppe e Figli

- ASSISTENZA AUTO, VEICOLI INDUSTRIALI E AUTOBUS
- COMMERCIO AUTOVEICOLI E AUTOCARRI
- ELETTRAUTO
- INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL E GANCI TRAINO
- CENTRO TECNICO TACHIGRAFI DIGITALI
- CARROZZERIA
- SOCCORSO STRADALE
- VETTURA DI CORTESIA
- GOMMISTA

• NOLEGGIO A LUNGO TERMINE



Revisioni Giornaliere
AUTO - AUTOCARRI - MOTOCICLI
Revisioni Periodiche
VEICOLI INDUSTRIALI



PREVALLE (Bs)
Via Campi Grandi, 22 e 32
Tel. 030 6801409
Fax 030 6801764
www.omard.eu - info@omard.it

030 6801409